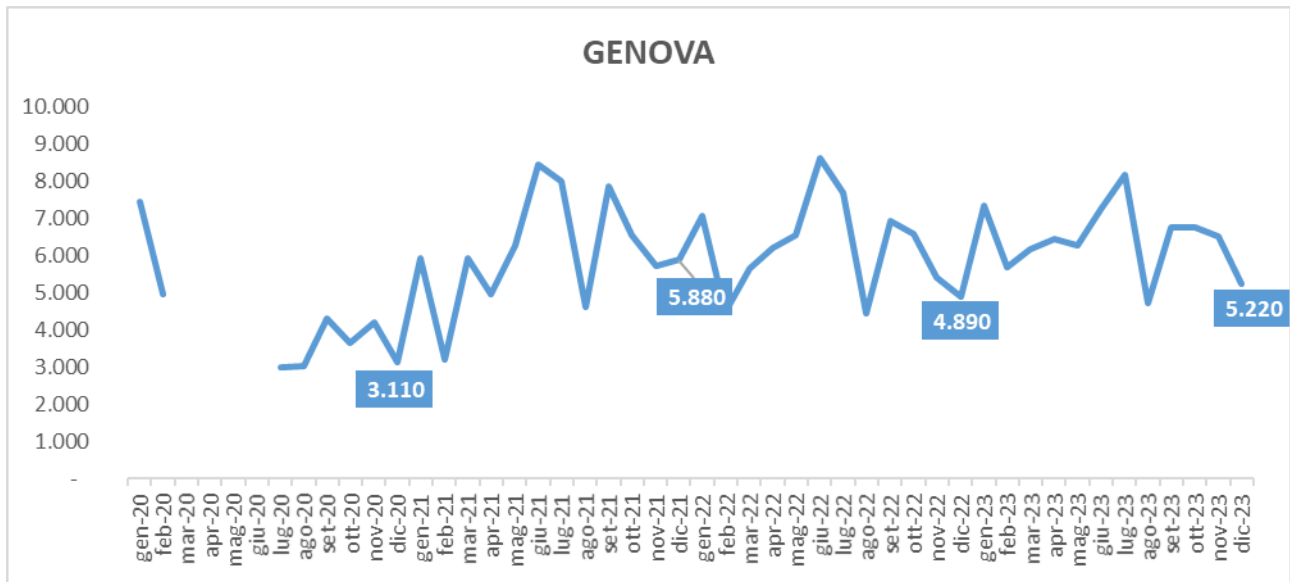




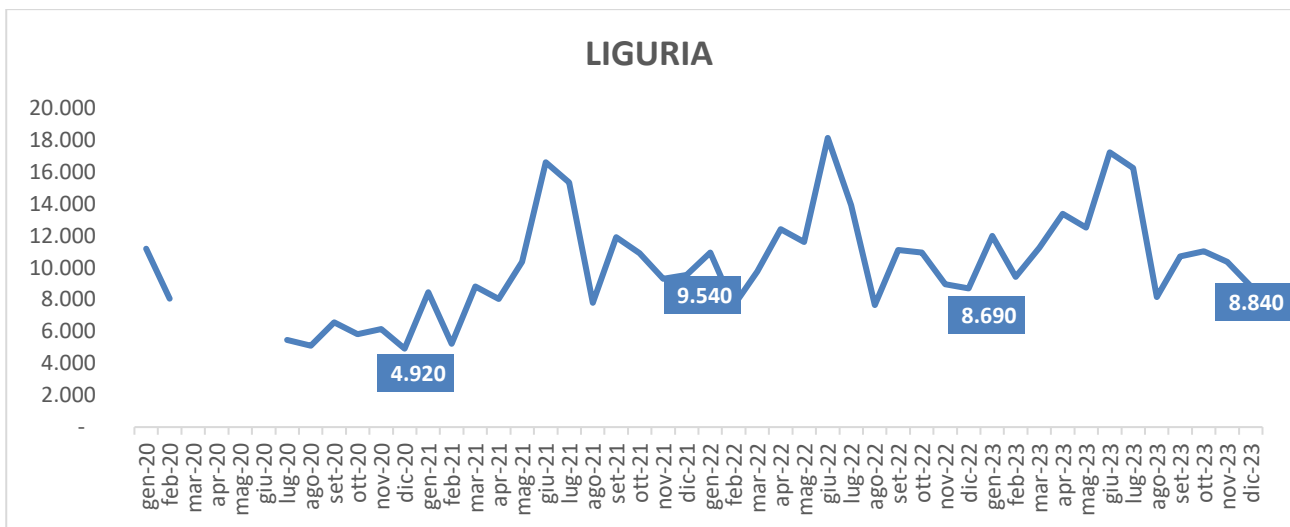
DICEMBRE 2023: A GENOVA PROGRAMMATE 5.220 ASSUNZIONI (+6,7%), IN LIGURIA 8.840 (+1,7%)

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con ANPAL, ha fornito i risultati del monitoraggio dei fabbisogni occupazionali delle imprese nel mese di dicembre 2023.

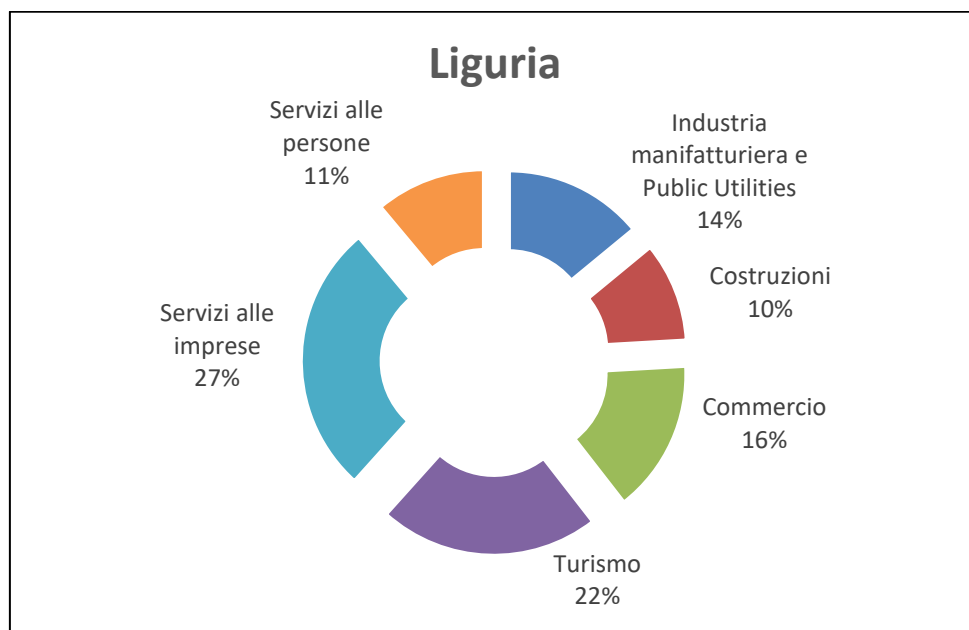
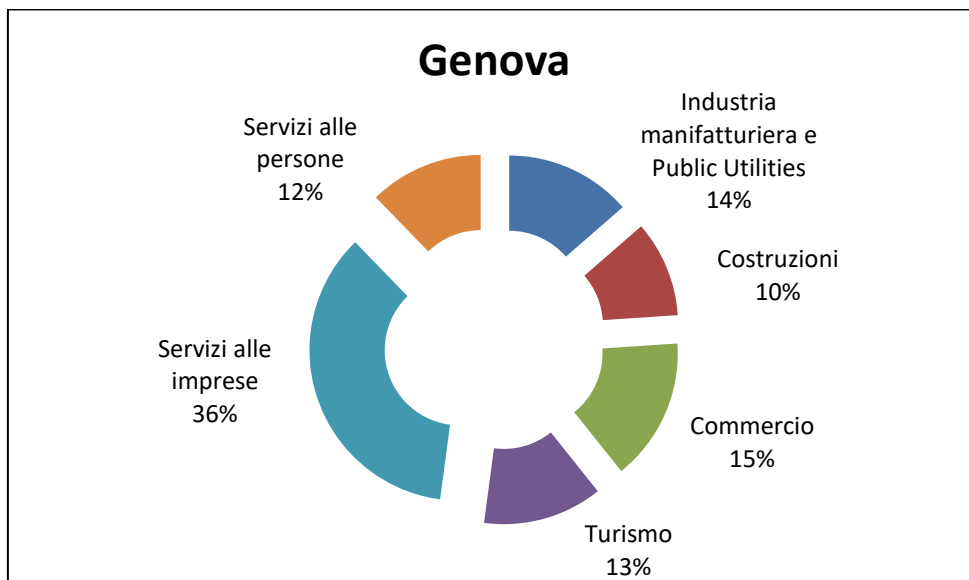
In provincia di Genova le assunzioni previste dalle imprese dell'industria e dei servizi (con almeno 1 dipendente) sono 5.220, 330 in più rispetto a dicembre 2022 e in crescita anche rispetto al periodo pre-Covid: nel 2019 infatti erano 4.770.



Sono 8.840 le entrate programmate in Liguria, 150 in più rispetto ad un anno fa: dal confronto con dicembre 2019 sono previsti 810 ingressi in più.



Il settore dei servizi, nel complesso, assorbe il 76% delle entrate previste a Genova così suddivise: 1.860 lavoratori nei servizi alle imprese, 800 nel commercio, 670 nel turismo e 640 nei servizi alle persone. *Stessa quota in Liguria, con 2.410 entrate previste nei servizi alle imprese, 1.960 nei servizi turistici, 1.360 nel commercio e 980 nei servizi alle persone.*



Rispetto alla classe dimensionale delle imprese, il 57% delle entrate a Genova riguarda quelle con meno di 50 dipendenti; *in Liguria la percentuale sale al 64%.*

Il 23% delle entrate è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (*19% in Liguria*), il 34% a impiegati e professioni commerciali (*42% in Liguria*), il 22% a operai specializzati (*22% in Liguria*) e il 21% a professioni non qualificate (*17% in Liguria*).

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE – Dicembre 2023

	Genova	Liguria
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.200	1.660
Dirigenti	--	--
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	390	500
Professioni tecniche	810	1.150
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1.780	3.670
Impiegati	500	710
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.280	2.960
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.120	1.960
Operai specializzati	710	1.310
Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	410	650
Professioni non qualificate	1.120	1.540
TOTALE	5.220	8.840

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Tra le caratteristiche qualitative più rilevanti emerge che, nel mese di dicembre, in 54 casi su 100 le imprese genovesi prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati, principalmente per ridotto numero di candidati; *per le imprese liguri la quota scende al 53%*.

Al 34% dei lavoratori previsti in entrata (37% in Liguria) è richiesta la qualifica o diploma professionale, al 33% (32% in Liguria) l'istruzione secondaria, al 15% la laurea (12% in Liguria) e al 17% (18% in Liguria) la scuola dell'obbligo.

Al 41% delle figure professionali in entrata (44% in Liguria) viene richiesta esperienza nello stesso settore e il 25% deve avere specifiche competenze nell'applicazione di soluzioni creative e innovative (23% in Liguria).

Nel 29% dei casi viene offerto un contratto stabile, ossia a tempo indeterminato o di apprendistato, in aumento di 1 punto percentuale rispetto ad un anno fa, mentre nel 71% un contratto a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita); *stessa ripartizione in Liguria con una crescita di 3 p.p per i contratti stabili*.

Il 29% delle entrate previste a Genova riguarderà giovani con meno di 30 anni; *la quota sale al 30% in Liguria*.

Le professioni più ricercate dalle imprese genovesi riguardano personale non qualificato nei servizi di pulizia (620 posizioni, di cui il 66% difficile da trovare), addetti alle vendite (490 entrate previste, di cui il 39% difficile da reperire), cuochi, camerieri e altre professioni nelle attività di ristorazione (480, di cui il 71% difficile da reperire), personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri

(390, di cui il 45% difficile da trovare) e tecnici dei rapporti con i mercati (210, di cui il 62% difficile da reperire).

In Liguria troviamo al primo posto cuochi, camerieri e addetti nelle attività di ristorazione (1.550, con una difficoltà di reperimento pari al 69%), a seguire commessi nei negozi (920, 31% la quota di irreperibilità), personale non qualificato nei servizi di pulizia (910, di cui il 54% difficile da reperire), personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri (490, di cui il 44% introvabile) e operai specializzati nelle rifiniture delle costruzioni (350, di cui il 78% difficile da reperire).

